

San Giorgio di Nogaro, 29/12/2020

Gentili ospiti e loro familiari

Come avrete saputo sono giunti in Italia i vaccini per contrastare la diffusione del Coronavirus. La vaccinazione assume un'importanza estrema per le case di riposo, al fine di tutelare gli anziani che vi vivono.

Chiediamo la massima collaborazione di tutti i familiari e amministratori di sostegno, affinché ci aiutate a organizzare la campagna vaccinale prima possibile.

E' una lotta contro il tempo, prima vacciniamo gli anziani e prima possiamo mettere in sicurezza le loro vite. Il vaccino è un'assoluta priorità, ogni ritardo potrebbe avere impatti drammatici.

Con il mese di gennaio pertanto prenderanno avvio le vaccinazioni contro il Coronavirus 19 a favore degli anziani residenti delle strutture protette del nostro territorio.

L'Azienda Sanitaria ha richiesto ai soggetti gestori (ASP G. Chiabà) di tali strutture di avviare con urgenza la raccolta dei **consensi informati al vaccino** degli anziani residenti, al fine di programmarne la giornata di somministrazione, che avverrà in casa di riposo a cura di una équipe, composta da medici e infermieri, della stessa Azienda sanitaria.

Il consenso informato è un documento in cui la persona anziana o la persona terza (tutore o amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare) che lo supporta in caso di difficoltà, prende atto dei benefici e degli eventuali rischi del vaccino (contenuti in una **informativa**) e in maniera libera e consapevole ne autorizza o rifiuta la somministrazione.

Al consenso informato viene allegato inoltre un documento con l'anamnesi dell'ospite, la cui compilazione sarà a cura del medico curante e dell'equipe infermieristica della struttura.

a) Persone anziane lucide

L'ASP G. Chiabà organizzerà in questi giorni alcuni incontri nei nuclei per illustrare agli anziani, grazie alla collaborazione dell'equipe infermieristica, i benefici e le contro indicazioni della somministrazione del vaccino.

Successivamente a questi incontri verranno raccolti i consensi informati delle persone anziane residenti nelle strutture, che sono in grado di esprimere consapevolmente la propria volontà sull'argomento.

b) Persone anziane con amministratore di sostegno

Per le persone anziane, per le quali è stato nominato un amministratore di sostegno (con compiti di gestione delle pratiche sanitarie), è necessario che lo stesso amministratore di sostegno sottoscriva il consenso informato in luogo della persona anziana.

c) Persone anziane non lucide e senza amministratore di sostegno

Per gli ospiti, che a causa delle difficoltà sanitarie e cognitive, non sono in grado di esprimere consapevolmente il proprio consenso alla vaccinazione e che si trovano privi di amministratore di sostegno, sarebbe necessaria la sua nomina in via di urgenza. Abbiamo sottoposto la questione agli organi competenti per una sua rapida soluzione.

Il familiare di riferimento di un ospite che si trova in questa condizione verrà contattato prossimamente dall'ASP G. Chiabà.

Come consegnare il consenso informato (solo per il punto b)?

Sul sito internet dell'ASP G. Chiabà (www.gchiaba.it) potrete trovare e scaricare il modulo per il consenso informato e l'informativa.

E' necessario che il consenso informato da parte dell'amministratore di sostegno, di cui ai suddetto punto b), venga inoltrato **entro e non oltre il giorno 6 gennaio 2021**, nel seguente modo:

- consegnato presso l'ASP G. Chiabà inserendo la documentazione nella cassetta delle lettere all'esterno della struttura in Via Zorutti, 18

oppure

- inviato tramite pec all'indirizzo: asp@pec.gchiaba.it

oppure

- inviato tramite e-mail a: info@gchiaba.it

Al consenso informato dovrà essere **allegata una fotocopia di un documento di identità** del sottoscrittore/i.

In caso di informazioni specifiche sul vaccino è possibile chiedere informazioni ulteriori al medico curante del proprio congiunto ospite in casa di riposo.

Si ricorda che è necessario consegnare il consenso informato anche in caso di rifiuto a sottoporsi alla vaccinazione.

Al di là delle singole posizioni, auspichiamo che possiate aiutarci ad avere il numero maggiore possibile di anziani vaccinati e protetti contro il Coronavirus.

Un cordiale saluto.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Giovanni Di Prima